

Associazione di volontariato che si occupa di sieropositività in campo pediatrico

Nasce nel 1989 grazie all'impegno di padre Giuseppe Bettoni. Prima associazione di volontariato in Italia che si occupa di sieropositività in campo pediatrico, Arché sostiene bambini e famiglie che vivono il dramma dell'AIDS offrendo assistenza ai minori affetti da HIV con l'obiettivo di migliorare la qualità della loro vita. Nel 2000 è partito il Progetto P. Boschi di accompagnamento ai bambini con disagio psichico, aprendo l'attività ad una nuova emergenza.

Assistenza domiciliare ed ospedaliera. Un angelo custode per tutti i bambini. Un sogno, forse. Ma forse i sogni possono essere aiutati. E con un po' di impegno diventare realtà. I volontari di Arché aiutano i bambini sieropositivi o malati al momento del ricovero in ospedale o della visita al *day hospital* e in tutte le altre occasioni in cui la famiglia necessita di un aiuto. Tra gli obiettivi di Arché è primario dare ai bambini una vita il più possibile normale e uguale a quella dei loro coetanei, per questo i volontari

- li accompagnano nei trasferimenti da casa all'ospedale e viceversa;
- li assistono durante le terapie in *day hospital*;
- prestano loro assistenza diurna e notturna nei casi più gravi e durante il ricovero in ospedale;
- tengono i rapporti con i medici informandosi sull'evolversi della malattia e sulle cure da prodigare a domicilio;
- li fanno giocare e li aiutano negli studi;
- li portano in vacanza;
- organizzano feste e incontri per i bambini in varie occasioni dell'anno (Natale, Pasqua, Carnevale);
- organizzano gruppi di "counselling" per i genitori e i parenti dei bambini, con lo scopo di aiutarli a superare le difficoltà legate al-

la loro condizione e per favorire la condivisione di ansie e di esperienze.

Casa Accoglienza. Una casa è un porto sicuro dove riparare nei momenti difficili, dove condividere le difficoltà ma anche piccoli momenti di serenità. Non è un sogno: è un diritto. Arché ha pensato e realizzato una struttura di accoglienza per le situazioni più critiche: per dare supporto e ospitalità al bambino e alla mamma sieropositivi o malati di AIDS, per consentire, nei limiti possibili, che il legame madre-figlio sia continuo, per offrire agli ospiti un supporto concreto. La Casa di Accoglienza è animata da un'equipe di educatori con il coordinamento di un responsabile, di uno psicologo, di un assistente sociale e di un pediatra. La presenza dei volontari si integra con queste figure di riferimento mentre la gestione della casa, a seconda delle possibilità, favorisce il coinvolgimento degli ospiti nell'organizzazione e nell'animazione.

Oltre alla Casa di Accoglienza sono a disposizione, in caso di urgenza, due piccoli appartamenti completamente attrezzati e funzionanti. Il servizio si rivolge a quelle famiglie con bambini che hanno avuto un trapianto e che vengono da lontano. Ad esse si vuole offrire un luogo accogliente, ricco di calore umano, che favorisca le relazioni e che possa facilitare la permanenza in una città sconosciuta.



SEDE

ARCHÉ

Via Fregene 10 - 00183 Roma

tel. 06.77250350 - fax 06.77250391

www.arche.it